

Lettere al Direttore

CASE**Il bando per la vendita
di dieci villette al Villaggio Violino**

Pervengono all'Assessorato alla casa numerose richieste di informazione riguardanti i criteri e le scadenze del bando per la messa in vendita delle 10 villette del Villaggio Violino, oltre che richieste di notizie sul pagamento del buono affitto. Per quanto riguarda le villette del Violino, desidero precisare che, in attuazione della deliberazione di Giunta e di Consiglio, il bando verrà predisposto dagli Uffici entro la metà di aprile.

La delibera del 26 febbraio 2008 prevede, per accedere al bando, gli stessi requisiti generali per l'edilizia economica popolare, oltre che una attribuzione di punteggi in base alla residenza a Brescia dei richiedenti. Considerando la residenza sia attuale che quella registrata in passato almeno per 10 anni.

Questo nell'ambito del-

le politiche abitative perseguite dall'Amministrazione comunale, tese a favorire il ritorno in città delle famiglie che si sono trasferite fuori Brescia per vari motivi.

Con parte del ricavato dalla vendita di tali alloggi si trasformeranno da canone sociale a canone moderato 34 alloggi a Sanpolino, accrescendo così il patrimonio abitativo pubblico a disposizione della famiglia «media» bresciana che, è bene sottolinearlo, durante la Giunta Corsini è già stato aumentato di ben duemila unità.

La seconda precisazione riguarda il pagamento dei contributi per il caro affitto. In questi giorni sono in spedizione le lettere di avviso di pagamento del contributo a 2.958 famiglie, secondo le modalità previste (assegno o conto corrente bancario) da chi ha presentato domanda.

Prima di erogare tali contributi l'Assessorato alla casa ha effettuato capillari e accurati controlli, sulla veridicità e fondatezza dei dati contenuti nella documentazione presentata a sostegno delle domande.

E grazie all'accurato lavoro degli uffici del Servizio casa possiamo dire che il Comune di Brescia ha verificato tutte le richieste contribuendo in tal modo ad escludere coloro che in malafede, o per errore, non sono in possesso dei requisiti necessari.

L'importo complessivo, in base alle domande presentate, è infatti di circa 3 milioni di euro. Su 2.958 famiglie interessate, circa 700 sono costituite da persone ultra sessantacinquenni.

Nel 2006 il contributo era stato erogato a 2.617 famiglie e nel 2007 a 2.685. Il dato risulta quindi signi-

ficativamente incrementato, ed evidenzia la reale e sempre crescente difficoltà di molte famiglie a far fronte al mercato privato dell'affitto.

Proprio per questo si è molto lavorato in questi anni per cercare soluzioni a questo problema che tocca uno dei diritti primari dei cittadini, la casa.

Colgo l'occasione per ricordare che le politiche abitative del Comune di Brescia sono state esaminate in occasione della presentazione della ricerca dell'Assessorato alla casa dal Comune di Brescia dal titolo «Città e politiche abitative a Brescia. Analisi, innovazioni e prospettive», in un incontro promosso ieri nel salone Savoldi di piazza Repubblica 1 (ex palazzo Cgil).

prof. **CLAUDIO BRAGAGLIO**
Assessore alla Casa
Brescia